

MODELLO E TEORIA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Appello del 27 gennaio 2006

QUESITO n. 1 (pre-selezione)

Il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico sono interessate, con riguardo agli esercizi 2004 e 2005, dalle operazioni di seguito indicate, precisando altresì il valore che deve essere iscritto in corrispondenza di ciascuna macroclasse e classe:

- acquisto di azioni, con finalità speculative, nel corso del 2004, sostenendo un costo pari a €50.000; in chiusura d'esercizio, a causa della riduzione del valore di mercato delle azioni, la partecipazione viene svalutata per €7.000; nel corso del 2005 le azioni vengono vendute a un prezzo pari a €40.000 (incasso contestuale);
- acquisto di materie prime nel corso del 2004, sostenendo un costo pari a €100.000; al termine dell'esercizio le materie prime risultano impiegate come segue:
 - il 50% delle materie prime è stato impiegato nella produzione di un macchinario; per tale produzione sono stati inoltre sostenuti costi del personale per €25.000, costi per servizi per €5.000 e ammortamenti di impianti per €10.000; la costruzione si è conclusa nel giugno del 2004 e la sua vita utile è stimata in 10 anni;
 - il 40% delle materie prime è stato impiegato, sempre nel corso del 2004, per l'allestimento di prodotti finiti. L'ottenimento dei prodotti finiti ha richiesto il sostenimento di costi del lavoro per €12.000 e ammortamento impianti utilizzati nella produzione per €3.000; sempre nel corso del 2004 i prodotti finiti sono stati venduti per €90.000; l'incasso del credito originato dalla vendita è previsto nel 2006;
 - il 10% delle materie prime è ancora in rimanenza a fine esercizio.

QUESITO n. 2

In relazione ai cambiamenti indotti dal Regolamento (Ce) n. 1606/2002 e dalle norme che hanno recepito tale Regolamento in Italia ai fini dell'adozione dei principi contabili internazionali, il Candidato indichi le categorie di soggetti obbligati o ai quali è data facoltà di redigere i rispettivi bilanci consolidati e/o di esercizio in base ai principi IAS/IFRS, e i soggetti ai quali è preclusa tale possibilità.

Il Candidato, inoltre, indichi e commenti i postulati generali del bilancio di esercizio enunciati dagli *standards* emanati dallo IASB.

QUESITO n. 3

Si legge nel bilancio GlaxoSmithKline S.p.A. relativo all'esercizio 2004: "le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni". Ciò considerato, il Candidato provveda a commentare, sotto il profilo aziendale, il passo testé riportato.

In secondo luogo, il Candidato consideri le informazioni di seguito indicate riferite alla data del 31 dicembre 2005 e relative ad alcuni elementi patrimoniali di Alfa S.p.A., società che deve redigere il bilancio dell'esercizio 2005.

Elementi patrimoniali	Data di riferimento (acquisto/costruzione)	Costo sostenuto	Vita utile	Aliquota fiscale ordinaria
Automezzo "Z"	1° febbraio 2005	1.800	4 anni	25%
Macchinario "Y"	1° giugno 2002	2.000	10 anni	15%
Impianto "H"	1° giugno 2003	1.200	10 anni	15%
Fabbricato "X" costruito in economia	in fase di ultimazione	3.600	40 anni	3%
Costi di costituzione società	1° gennaio 2000	500	ai sensi punto 5) art. 2426 c.c.	20%

Il Candidato provveda a:

- predisporre, tenuto conto delle disposizioni civilistiche e di corretti principi economici, il piano di ammortamento (esercizio per esercizio) relativo a ciascuno degli elementi patrimoniali indicati in tabella;
- calcolare il valore netto contabile che, per ciascun elemento, deve essere iscritto nel bilancio dell'esercizio 2005, indicando la voce destinata ad accogliere tale valore;
- quantificare le variazioni in aumento e in diminuzione che devono essere apportate al reddito di esercizio ai fini del calcolo del reddito imponibile; al riguardo, si ricorda che la normativa fiscale: i) sancisce che l'ammortamento ordinario debba essere ridotto alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene; ii) consente di ridurre il reddito imponibile calcolando ammortamenti anticipati.

MODELLO E TEORIA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Appello del 13 gennaio 2006

QUESITO n. 1 (pre-selezione)

Il bilancio di verifica di Alfa S.p.A. riferito al 31 dicembre 2004 è il seguente:

<i>Attivo</i>		<i>Passivo</i>	
Denaro in cassa	1.500	C/c bancario	4.500
Crediti verso clienti	90.000	Debiti v/fornitori	49.000
Fabbricati	140.000	Debiti finanziari	80.000
Attrezzature commerciali	50.000	Fondo svalutazione crediti	2.700
Risconti attivi finali	8.000	Fondo amm. fabbricati	28.000
Rimanenze finali di merci	114.000	Fondo amm. attrezz. comm.	50.000
		TFR	28.300
		Ratei passivi finali	1.000
		Capitale sociale	120.000
		Riserve	30.000
		Utile d'esercizio	10.000
Totale	403.500	Totale	403.500

Il Candidato proceda a predisporre lo Stato patrimoniale e il Conto economico a struttura legale (a livello di macroclassi e classi) al 31/12/2005, limitatamente alle voci e ai valori soprariportati, tenendo conto anche delle seguenti informazioni:

- i costi del personale ammontano complessivamente a euro 87.600, di cui euro 6.300 come accantonamento TFR;
- nel corso dell'esercizio la società ha acquistato merci per euro 180.000, regolamento metà a mezzo c/c e metà dilazionato. Ha poi rivenduto metà delle merci acquistate per euro 120.000 con incasso per tre quarti in contanti e per il resto con dilazione al mese di aprile 2006. La parte residuale delle merci, al termine dell'esercizio è in giacenza in magazzino;
- nel corso dell'esercizio sono state cedute le attrezzature, completamente ammortizzate, per un importo pari a euro 5.000; l'incasso del corrispettivo è previsto nel corso dell'esercizio 2006;
- i fabbricati hanno una vita utile di 30 anni;
- i ratei passivi sono relativi agli interessi sui debiti finanziari del 5% che vengono pagati in via posticipata l'1/10 di ogni esercizio. I debiti sono stati contratti nell'esercizio 2003 e saranno rimborsati in un'unica soluzione nell'esercizio 2007;
- i risconti attivi si riferiscono ad un premio di assicurazione di euro 16.000 che viene pagato l'1/7 di ogni anno in via anticipata;
- i crediti commerciali vengono svalutati per un importo pari a euro 700.

QUESITO n. 2

Il Candidato illustri, con breve commento, i termini del giudizio di competenza dei costi e dei ricavi di esercizio secondo la logica del rinvio dei costi. Con riferimento al sistema contabile nazionale, illustri i principi di competenza economica e di realizzo nei termini formulati dall'art. 2343 bis del C.C..

QUESITO n. 3

Il Candidato consideri lo stato patrimoniale riportato nel foglio allegato, relativo ad una concreta realtà industriale del nord-est quotata alla Borsa valori di Milano.

Sulla base delle sole informazioni contenute nel suddetto prospetto, il Candidato formuli il proprio fondato giudizio in merito alle condizioni di solidità dell'impresa relativamente agli esercizi X+1 e X+2, previa applicazione, con riguardo ai suddetti esercizi, delle tecniche di riclassificazione e di calcolo degli indici utili allo scopo.

MODELLO E TEORIA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Appello del 10 febbraio 2006

QUESITO n. 1 (pre-selezione)

Il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico sono interessate, con riguardo agli esercizi 2004 e 2005, dalle operazioni di seguito indicate, precisando altresì il valore che deve essere iscritto in corrispondenza di ciascuna macroclasse e classe:

- nel corso del 2004 viene venduto, per un valore di €60.000, il 40% delle merci acquistate nel corso dello stesso esercizio sostenendo un costo di €90.000 (pagamento contestuale). Il regolamento del credito derivante dalla vendita è previsto a marzo 2005. Al termine del 2004, a fronte di difficoltà finanziarie del cliente, il credito viene svalutato per €15.000. A marzo 2005 viene riscosso il credito per €40.000; il resto risulta definitivamente inesigibile;
- ottenimento, il primo luglio 2004, di un finanziamento bancario di €120.000. Il piano di rimborso prevede rate annuali a partire dal primo luglio 2005 composte da quote capitale costanti di €40.000 ciascuna e da quote interessi rispettivamente di €3.600, €2.400 e €1.200;
- sottoscrizione da parte dei soci, nel corso del 2004, di un aumento di capitale a pagamento pari a €210.000; le azioni sottoscritte sono state liberate per 1/3 mediante apporto di un fabbricato, per 1/3 mediante il versamento immediato di denaro; la parte rimanente verrà versata dai soci nel corso del 2005.

QUESITO n. 2

Il Candidato illustri i fattori e le circostanze dalle quali dipende la “capacità di ammortamento” delle immobilizzazioni tecniche in una impresa industriale. Precisi in particolare:

- a. la relazione esistente tra l'ammortamento e la remunerazione del capitale proprio;
- b. secondo quali modalità viene verificata la rinviabilità dei costi delle immobilizzazioni tecniche. Al riguardo, si proponga un esempio numerico ragionato;
- c. quali relazioni sussistono tra l'accertata capacità di ammortamento di un impianto e le aliquote fiscali di ammortamento indicate per il medesimo ai fini della determinazione del reddito imponibile.

QUESITO n. 3

Alfa S.p.A. è una holding operativa di un piccolo gruppo operante su commessa nel settore della carpenteria pesante per l'allestimento di grandi opere (ponti, viadotti, ecc.).

Con riguardo alla redazione del bilancio di esercizio 2005, tre sono i problemi che appaiono particolarmente complessi:

- 1) il primo riguarda la valutazione di una partecipazione detenuta in Figlia S.p.A., società controllata all'80% che vende un particolare tipo di semilavorato sia ad Alfa S.p.A. sia a terzi;
 - 2) il secondo è relativo alla valutazione della rimanenza di una commessa pluriennale commissionata dalla Provincia di Verona;
 - 3) il terzo problema riguarda il profilo fiscale dei compensi corrisposti ai membri del Consiglio di Amministrazione.
- Le informazioni relative ai tre problemi accennati sono di seguito riportate.

1) Con riguardo alla partecipazione, i dati sono i seguenti (valori in euro):

Partecipazione	Data di acquisto	Percentuale di possesso	Prezzo di acquisto (euro)	Patrimonio netto alla data acquisto
Figlia S.p.A.	1° gennaio 2005	80%	800.000	840.000

Al momento della determinazione del prezzo sono disponibili le informazioni di seguito riportate risultanti da apposita perizia di stima del valore di Figlia S.p.A. (si prescindere dal calcolo degli oneri fiscali latenti):

- valore corrente titoli di stato in portafoglio: 60.000; valore contabile dei medesimi 42.000;
- valore corrente macchinari 248.000; valore contabile dei medesimi 204.000; vita utile residua 10 anni;
- valore corrente fabbricato 85.000; valore contabile del medesimo 28.000; vita utile residua 20 anni;

La perizia accennata non evidenziava ulteriori plusvalori/minusvalori rispetto a quelli indicati. La parte restante del prezzo di Figlia S.p.A. è stata corrisposta a titolo di avviamento.

Nel corso del 2005 si sono verificate, tra le altre, le seguenti operazioni:

- Figlia S.p.A. ha conseguito un utile di esercizio di 30.000;
- Figlia S.p.A. ha conseguito, a seguito della vendita di materie prime ad Alfa S.p.A. ancora in giacenza presso quest'ultima, un utile intragruppo di 6.000;

— Figlia S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento di 500.000 sottoscritto pro-quota da Alfa S.p.A.

2) Con riguardo alla commessa, i dati sono i seguenti (valori in euro):

- durata prevista: 3 anni e 9 mesi a partire dal giugno 2004;
- corrispettivo: 40.000.000 chiavi in mano;
- costi consuntivi al 31/12/2004: 10.500.000; costi di completamento previsti al 31/12/2004: 8.500.000 per il 2005, 5.000.000 per il 2006, 12.000.000 per l'ultimo esercizio;
- a fine 2005 i costi consuntivi sostenuti corrispondono a quanto a suo tempo preventivato; tuttavia, si constata che i costi preventivati per il 2006 sono pari a 8.000.000, così costringendo a rivedere al rialzo la stima dei costi complessivi di completamento.

3) Con riguardo ai compensi corrisposti ai membri del Consiglio di Amministrazione, i dati sono i seguenti (valori in euro):

- Alfa S.p.A. ha iscritto i suddetti compensi nel conto economico, per competenza, per un importo pari a 10.000;
- i compensi sono stati effettivamente corrisposti ai membri del Consiglio di Amministrazione in misura pari al 60%;
- la norma tributaria sancisce che i compensi corrisposti ai membri del Consiglio di Amministrazione sono deducibili nell'esercizio in cui sono corrisposti (deducibilità cosiddetta "per cassa").

Tutto ciò premesso, il Candidato, sulla base di corretti principi contabili, provveda a quanto segue (formulando, se del caso, opportune ipotesi):

- con riguardo al punto 1), effettuare la valutazione della partecipazione in Figlia S.p.A. al 31/12/2005 sulla base del criterio del patrimonio netto;
- con riguardo al punto 2), effettuare la valutazione della rimanenza di lavori in corso su ordinazione al 31/12/2005 sulla base del criterio dei corrispettivi contrattuali maturati;
- con riguardo al punto 3), quantificare la eventuale variazione fiscale, specificando se in aumento o in diminuzione, da apportare al risultato ante imposte ai fini del calcolo del reddito imponibile.

MODELLO E TEORIA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Appello del 29 maggio 2006

QUESITO n. 1 (pre-selezione)

Il Candidato indichi nello Stato patrimoniale e nel Conto economico a struttura logica, con riguardo agli esercizi 2004 e 2005, le voci interessate dalle operazioni di seguito indicate e il relativo valore.

- 1) Acquistate nel corso dell'esercizio 2004 materie prime per euro 10.000; al 31/12 tali materie non risultano impiegate nel processo produttivo e sono giacenti nei magazzini aziendali; nell'esercizio 2005 concorreranno alla produzione di prodotti finiti che verranno collocati sul mercato riscuotendo un importo pari a euro 18.000.
- 2) Venduti nel corso dell'esercizio 2004 prodotti finiti per un importo pari a euro 22.000; il pagamento avviene per metà in contanti e per metà nell'esercizio successivo.
- 3) Concesso in data 1°/4/2004 un finanziamento ad un'azienda controllata per euro 10.000. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione nell'esercizio 2007. Sul credito maturano interessi annui pari a euro 300 da riscuotere posticipatamente in data 1°/4 e 1°/10 di ogni anno.
- 4) Stipulato un contratto per l'affitto di un capannone che prevede la riscossione di canoni annui anticipati di euro 36.000 a partire dal 1°/10/2004.
- 5) Acquistato il 1°/1/2004 un impianto del costo di euro 160.000, la vita utile prevista è pari a 10 anni.
- 6) Nel corso dell'esercizio 2004 corrisposto un anticipo pari a euro 3.100 in relazione ad una fornitura di merci che viene consegnata nell'esercizio successivo.
- 7) Pagato in data 1°/6/2004 un premio annuo di assicurazione per euro 12.000.

QUESITO n. 2

Il Candidato enunci il diverso ruolo e contenuto che il principio di competenza dei costi e dei ricavi svolge nella determinazione del risultato economico di esercizio, rispettivamente, nella normativa nazionale (recepita nel D. Lgs. n. 127/1991 art. 2423 bis del CC) e nei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Con riferimento a questo secondo modello contabile, precisi, inoltre, i diversi termini nei quali si estrinseca il principio di realizzazione nell'applicazione del postulato di competenza, utilizzando – se lo ritiene opportuno – qualche ragionato esempio numerico.

QUESITO n. 3

Con riguardo all'analisi di bilancio, il Candidato risponda ai quesiti di seguito esposti con riguardo alle diverse tecniche suscettibili di applicazione.

1) Riclassificazione

Il Candidato provveda a:

- a) esporre e commentare lo schema di conto economico a “ricavi e costo del venduto”;
- b) esporre in quali aggregati di valore del conto economico di cui al punto a) devono essere iscritte le voci di seguito indicate (il Candidato formuli al riguardo, se necessario, opportune ipotesi): plusvalenza da cessione impianti, variazione delle rimanenze di prodotti finiti, oneri finanziari, proventi su titoli, perdite su cambi, canoni di leasing macchinari, affitti attivi da immobili civili, affitti passivi per il capannone industriale.

2) Calcolo degli indici

Il Candidato provveda a:

- c) esporre e commentare le modalità di calcolo e di scomposizione del ROI;
- d) esporre e commentare, a parità di tutte le altre condizioni, quale effetto sarebbe determinato sul ROI da ciascuna delle circostanze di seguito esposte: riduzione degli oneri finanziari; riduzione del tempo di permanenza delle merci in magazzino; aumento del tasso di rotazione dei crediti commerciali; riduzione del tasso di incidenza di componenti straordinari e imposte; disinvestimento di cespiti ammortizzabili; aumento del costo del personale; riduzione dei prezzi unitari di vendita dei prodotti; accensione di un mutuo. A tal fine il Candidato sviluppi i propri ragionamenti assumendo a riferimento, ove necessario, lo stato patrimoniale riclassificato “rettificato” o della pertinenza gestionale; inoltre formuli, se necessario, opportune ipotesi.

3) Calcolo dei flussi di disponibilità monetarie nette

Il Candidato provveda a:

- e) esporre e commentare le modalità di calcolo del *cash flow* operativo, spiegandone il potenziale informativo;

- f) determinare i flussi di disponibilità monetarie nette (fonte o impiego e relativo importo) prodotti dalle tre operazioni di seguito indicate:
- durante l'esercizio viene acceso un mutuo di importo pari a 15.000 euro; il debito per mutui, che a inizio anno era pari a 40.000 euro, a fine anno è pari a 45.000 euro;
 - durante l'esercizio viene distribuito un dividendo straordinario di 25.000 euro;
 - durante l'esercizio vengono acquistate merci per 200.000 euro; in seguito a tali acquisiti, i debiti verso fornitori aumentano di 70.000 euro.

MODELLO E TEORIA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Appello del 19 giugno 2006

QUESITO n. 1 (pre-selezione)

Il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico sono interessate, con riguardo agli esercizi 2004 e 2005, dalle operazioni di seguito indicate, precisando altresì il valore che deve essere iscritto in corrispondenza di ciascuna macroclasse e classe (ove necessario, il Candidato formuli opportune ipotesi):

- acquisto di un impianto, nel mese di gennaio del 2004, sostenendo un costo pari a €300.000; la vita utile del cespite è stimata pari a 10 anni; a fine dicembre 2005, a seguito di un cambiamento nelle politiche di produzione, l'impianto viene ceduto per €170.000, regolamento metà in contanti e metà dilazionato;
- aumento di capitale a titolo gratuito effettuato nel corso del 2005 per €80.000 mediante utilizzo della riserva straordinaria;
- sostenimento, nel corso del 2004, di un costo per canoni di manutenzione impianti per €70.000; al termine dell'esercizio, il 40% di tale costo viene considerato di competenza dell'esercizio 2005;
- svalutazione di una partecipazione immobilizzata, effettuata a fine esercizio 2004, per €40.000; a fine esercizio 2005, a seguito di eventi non prevedibili, vengono meno i motivi della suddetta svalutazione.

QUESITO n. 2

Il Candidato commenti il principio di redazione del bilancio sancito all'art. 2423-bis, 1° comma, punto 4): nella redazione del bilancio "si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo". In particolare, il Candidato illustri cosa debba intendersi per rischi e perdite "conosciuti" dopo la chiusura dell'esercizio, commentando distintamente il trattamento di bilancio che deve essere riservato alle tre seguenti fattispecie:

- *rischio*, conosciuto dopo la chiusura dell'esercizio 2005, che si configura come rischio di improbabile realizzo di un credito per effetto della dichiarazione di fallimento, intervenuta il 9 gennaio 2006, della società debitrice; il credito era sorto nel corso dell'esercizio 2005;
- *perdita*, conosciuta dopo la chiusura dell'esercizio 2005, causata da un incendio che ha danneggiato una parte dei magazzini aziendali e le giacenze di prodotti finiti stoccate in quell'area; l'incendio si è verificato in data 12 gennaio 2006;
- *perdita*, conosciuta dopo la chiusura dell'esercizio 2005, causata da un furto di alcuni elaboratori elettronici sottratti da una sede commerciale periferica; il furto si è verificato in data 30 dicembre 2005.

QUESITO n. 3

La Omega S.p.A. deve redigere, ai sensi degli art. 2423 e ss. c.c., il bilancio individuale relativo all'esercizio 2005. Le informazioni relative ad alcune voci sono le seguenti:

- 1) macchinari costruiti in economia: costo materie prime 110; costo mano d'opera diretta 50; altri costi diretti 20; quota di costi indiretti di produzione 40; quota di costi amministrativi 75; quota stipendio direttore generale 45; oneri finanziari, effettivamente sostenuti, maturati nel periodo di costruzione 25; oneri finanziari, effettivamente sostenuti, maturati dopo la fine del periodo di costruzione 5; valore di mercato 325;
- 2) rimanenze finali di semilavorati acquistati da terzi: costo di acquisto 50; oneri accessori all'acquisto 25; costi industriali diretti da sostenere per completare il processo produttivo 35; costi commerciali diretti da sostenere per la vendita 10; ricavo presunto 115;
- 3) crediti verso clienti: valore nominale crediti certi 450; rischio di presunta inesigibilità 100;
- 4) partecipazioni iscritte nell'attivo circolante: costo di acquisto 25; oneri accessori all'acquisto 5; valore determinato con il criterio del patrimonio netto 40; valore in base alla quotazione a fine esercizio 35;
- 5) risconti attivi: canone anticipato relativo a un contratto decennale di leasing 500; quota di competenza dei futuri esercizi 450;
- 6) obbligazioni decennali emesse da Omega S.p.A. e interamente sottoscritte da una società del gruppo: valore nominale 1.500; perdita di emissione 250;
- 7) rimanenze di lavori in corso su ordinazione: costi sostenuti fino alla fine dell'esercizio 250; costi totali stimati per l'esecuzione e conclusione del lavoro 1.250; stato avanzamento lavori 20%; corrispettivo contrattuale pattuito 1.500;
- 8) passività verso fornitori: valore nominale debiti certi 125; valore nominale passività probabili da sostenere nei confronti di un fornitore 5.
- 9) titoli di stato iscritti nell'attivo circolante: costo di acquisto 50; oneri accessori all'acquisto 5; valore desumibile dal mercato 45;

- 10) fabbricato acquistato da terzi nell'esercizio: costo di acquisto in fattura 900; sconto in fattura 25; oneri notarili e di registrazione 10; oneri finanziari sostenuti per finanziare l'acquisto dei mobili e degli arredi del fabbricato 5 (si prescindendo dal calcolo dell'ammortamento).

Il Candidato provveda a redigere lo stato patrimoniale a struttura civilistica di Omega S.p.A., indicando i valori delle voci sottolineate nei precedenti punti da 1 a 10 determinati sulla base di corretti criteri di valutazione. Indichi altresì, per ciascun valore, il procedimento di calcolo adottato (NB: non necessariamente tutte le informazioni fornite sono utili e devono essere utilizzate ai fini della valutazione ricercata).

Con riguardo poi ai macchinari di cui al punto 1), il Candidato illustri e commenti, a parità di tutte le altre condizioni, quale effetto (o incrementativo o riduttivo o nullo) determina ciascuna delle circostanze di seguito indicate, autonomamente considerata, sul valore complessivo dei macchinari da iscriversi nel bilancio di Omega S.p.A., specificando altresì su quale aggregato di costi, tra quelli sopra indicati con riguardo ai macchinari (materie prime; mano d'opera diretta; altri costi diretti; quota di costi indiretti di produzione; quota di costi amministrativi; quota stipendio direttore generale; oneri finanziari), tale effetto è destinato a manifestarsi.

Esempio:

a) riduzione dei costi indiretti di manodopera industriale impiegata nella produzione.

Effetto riduttivo: il valore complessivo dei macchinari costruiti in economia diminuisce; la riduzione riguarda l'aggregato "costi indiretti di produzione"

- b) Aumento dei canoni di noleggio relativi ai carrelli elevatori impiegati nella produzione.
- c) Riduzione delle quote di ammortamento calcolate per i cespiti strumentali impiegati nella produzione.
- d) Aumento della remunerazione oraria della manodopera diretta impiegata nella fabbricazione.
- e) Accensione di un debito, e sostenimento dei relativi oneri finanziari, ai fini della copertura dei fabbisogni generati dalla fabbricazione.
- f) Aumento della retribuzione corrisposta al direttore generale.

MODELLO E TEORIA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Appello del 4 settembre 2006

QUESITO n. 1 (pre-selezione)

Il Candidato indichi quali macroclassi e classi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono interessate, con riguardo agli esercizi 2004 e 2005, dalle operazioni di seguito indicate, precisando altresì il valore che deve essere iscritto in corrispondenza di ciascuna macroclasse e classe:

- pagamento in data 1°/5/04, in via anticipata, di un premio annuo di assicurazione per euro 12.000;
- acquisto, nel corso dell'esercizio 2004, di materie prime per euro 160.000. Metà di tali materie sono impiegate nella produzione in economia di un macchinario; per tale produzione sono inoltre sostenuti costi del personale per euro 42.000 e ammortamenti di impianti per euro 23.000. La costruzione è terminata a fine settembre 2004. La vita utile del macchinario è stimata in 10 anni. Il restante 50% delle materie prime è ancora in rimanenza a fine esercizio;
- cessione, nel corso dell'esercizio 2004, di automezzi del valore residuo di euro 12.000 realizzando euro 15.000. L'incasso del corrispettivo è previsto e avviene nel corso del 2005;
- concessione in data 1°/7/04 di un finanziamento ad una società controllata per euro 60.000. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione il 1°/7/07. Sul finanziamento maturano interessi al tasso annuo del 10% che vengono riscossi annualmente in via posticipata a partire dal 1°/7/05.

QUESITO n. 2

Il Candidato enunci il *principio di competenza* dei ricavi e dei costi secondo la logica del "rinvio dei costi". Applichi quindi tale principio alla valutazione delle *rimanenze a realizzo diretto*, specificando:

- a) la tipologia di attività comprese in tale categoria contabile;
- b) l'analisi da effettuare ai fini della verifica della recuperabilità dei costi oggetto di rinvio.

Relativamente al punto b), il Candidato indichi con quale modalità si tiene conto della remunerazione del capitale netto nello schema di valutazione delle rimanenze.

QUESITO n. 3

L'impresa Omega presenta un rilevante *deficit di cassa* poiché la gestione operativa, nonostante l'impresa evidenzi una soddisfacente capacità di *autofinanziamento*, non consente di generare flussi di cassa positivi. Tale circostanza determina, unitamente ad una aggressiva *politica di distribuzione dei dividendi*, la conseguenza di un progressivo peggioramento del livello di *indebitamento* dell'impresa.

Il Candidato dapprima indichi e spieghi:

1. la relazione esistente tra "il deficit di cassa causato dall'incapacità di generare flussi di cassa operativi positivi" e "la capacità di autofinanziamento" dell'impresa;
2. la relazione esistente tra, da un lato, "l'incapacità di generare flussi di cassa positivi" e "l'aggressiva politica di distribuzione dei dividendi" e, dall'altro lato, "il progressivo peggioramento del livello di indebitamento" dell'impresa.

Il Candidato successivamente indichi e spieghi quali grandezze e quali quozienti di bilancio sono in grado di mettere in luce i profili critici (di cui ai punti 1. e 2.) della situazione illustrata.

MODELLO E TEORIA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Appello dell'8 gennaio 2007

QUESITO n. 1 (pre-selezione)

Il candidato indichi quali macroclassi e classi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono interessate, con riguardo agli esercizi 2004 e 2005, dalle operazioni di seguito indicate.

- Acquisto di merci nel corso dell'esercizio 2004, sostenendo un costo di €100.000. Nel corso dello stesso esercizio viene venduto il 50% delle merci acquistate per un valore di 70.000. Al termine dell'esercizio 2004, a fronte di difficoltà finanziarie del cliente, il credito viene svalutato per €20.000. Nel mese di marzo 2005 viene riscosso il credito per €40.000; la parte residuale del credito risulta definitivamente inesigibile.
- Acquisto di un impianto nel corso del mese di gennaio del 2000, sostenendo un costo di €500.000; la vita utile del cespite è stimata pari a 10 anni; a fine dicembre 2005, a seguito di un cambiamento nelle politiche di produzione, l'impianto viene ceduto per €270.000, regolamento metà in contanti e metà dilazionato.
- Accensione, il 1° luglio 2004, di un finanziamento bancario di €180.000. Il piano di rimborso del finanziamento prevede rate annuali a partire dal 1° luglio 2005 composte da quote capitale costanti di €60.000 ciascuna e da quote interessi per ciascun anno, rispettivamente, di €5.400, €3.600 e €1.800.
- Aumento di capitale a titolo gratuito effettuato nel corso dell'esercizio 2005 per €50.000 mediante utilizzo della riserva straordinaria.
- Pagamento in via anticipata, in data 1°/5/04, di un premio annuo di assicurazione di €3.600.

QUESITO n. 2

Il Candidato indichi e commenti i postulati di bilancio nel sistema dei principi contabili IAS/IFRS. Precisi, in particolare, il principio "di competenza" (*accrual principle*) nel sistema IAS/IFRS, mettendo in luce il diverso significato dell'analogo principio nella normativa e nei principi contabili nazionali nonché le implicazioni pratiche che ne conseguono ai fini della determinazione del risultato economico di esercizio.

QUESITO n. 3

In primo luogo, il Candidato esponga e commenti il criterio di valutazione che, ai sensi dell'art. 2426 del c.c. e nel rispetto di corretti principi contabili, deve essere applicato ai fini della determinazione del valore di un fabbricato costruito in economia.

In secondo luogo, il Candidato illustri, a parità di tutte le altre condizioni, quale effetto determina ciascuna delle circostanze di seguito indicate sul valore del suddetto fabbricato, motivando sinteticamente la risposta fornita (l'effetto può essere o incrementativo o riduttivo o nullo). Al riguardo, si precisa che la costruzione in economia è ancora in corso. *Esempio: aumento del costo sostenuto per l'acquisto di materie prime impiegate nella costruzione del fabbricato. Risposta: effetto incrementativo sul valore di bilancio in quanto il costo delle materie prime è un costo diretto che deve concorrere al calcolo del costo di produzione della costruzione in economia.*

1. Riduzione dei canoni di locazione relativi alla betoniera impiegata nella fabbricazione.
2. Accensione di un debito, e sostenimento dei relativi oneri finanziari, ai fini della copertura del fabbisogno finanziario generato dal fabbricato lungo il periodo di fabbricazione.
3. Aumento delle quote di ammortamento calcolate per le attrezzature impiegate nella fabbricazione.
4. Riduzione della remunerazione oraria della manodopera diretta impiegata nella fabbricazione.
5. Aumento dei costi indiretti di manodopera industriale impiegata nella fabbricazione.
6. Riduzione delle aliquote di ammortamento previste per l'ammortamento del fabbricato.
7. Riduzione dell'imposta comunale sugli immobili.
8. Aumento della quota di costi amministrativi ragionevolmente attribuibile al fabbricato.
9. Riduzione della retribuzione corrisposta al direttore generale.
10. Aumento del compenso corrisposto al notaio che ha avviato gli adempimenti relativi alla registrazione del fabbricato.

Da ultimo, il Candidato focalizzi l'attenzione sul problema della eventuale capitalizzazione degli oneri finanziari sul valore del fabbricato in argomento, specificando: i) le motivazioni economico-aziendali sottese alla suddetta capitalizzazione; ii) le disposizioni normative in materia nonché le motivazioni che giustificano il diverso trattamento raccomandato dai principi contabili con riguardo alle rimanenze finali rispetto alle costruzioni in economia; iii) il paradosso, ben evidenziato dal libro di testo di P. Capaldo, che si potrebbe venire a creare là dove, in circostanze analoghe, imprese molto indebitate e imprese pressoché prive di indebitamento procedano alla capitalizzazione di oneri finanziari.

MODELLO E TEORIA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Appello del 22 gennaio 2007

QUESITO n. 1 (pre-selezione)

Il candidato indichi quali macroclassi e classi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono interessate, con riguardo agli esercizi 2004 e 2005, dalle operazioni di seguito indicate.

- Concessione in data 1/4/04 di un finanziamento ad un'azienda controllata per euro 20.000. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione nell'esercizio 2007. Sul credito maturano interessi annui pari a euro 600 da riscuotere posticipatamente in data 1/5 e 1/11 di ogni anno.
- Stipula di un contratto per l'affitto di un capannone che prevede la riscossione di canoni annui anticipati di euro 18.000 a partire dall'1/10/04.
- Pagamento, nel mese di febbraio 2005, di un anticipo pari a euro 3.100 in relazione ad una futura fornitura di merci.
- Acquisto, nel corso dell'esercizio 2004, di materie prime per euro 340.000. Metà di tali materie sono impiegate nella produzione di un macchinario; per tale produzione sono inoltre sostenuti costi del personale per euro 82.000 e ammortamenti di impianti per euro 28.000. La costruzione è terminata a fine settembre 2004. La vita utile del macchinario è stimata in 10 anni. Il rimanente 50% delle materie è ancora in rimanenza a fine esercizio.
- Aumento di capitale sociale a pagamento, nel corso dell'esercizio 2004, mediante l'emissione di 10.000 azioni del valore nominale di euro 60 ciascuna. Le azioni vengono emesse con un sovrapprezzo unitario di euro 8. I soci provvedono a versare immediatamente il 25% del valore nominale più l'intero sovrapprezzo. La parte restante sarà versata dai soci nel corso del 2005.

QUESITO n. 2

Il Candidato dica quale diversa funzione svolge l'analisi prospettica del futuro andamento economico-finanziario della gestione di un'impresa in ordine alla determinazione del risultato economico di esercizio:

- a) nella logica del "rinvio dei costi";
- b) nella logica di "anticipazione dei ricavi".

In particolare si faccia riferimento alle rimanenze di produzione a realizzo diretto.

QUESITO n. 3

In primo luogo, il Candidato esponga e commenti lo stato patrimoniale riclassificato "rettificato" (o, nella terminologia del testo, stato patrimoniale "funzionale"), precisandone struttura e modalità di redazione.

In secondo luogo, a tal riguardo, il Candidato illustri le modalità di calcolo e il potenziale informativo delle grandezze "capitale circolante netto operativo", "capitale investito operativo netto" e "posizione finanziaria netta".

In terzo luogo, il Candidato consideri il caso di un investimento in titoli di stato (BTP) effettuato dall'impresa industriale Alfa e precisi in quale aggregato dello stato patrimoniale in argomento riterrebbe opportuno riclassificare i suddetti titoli qualora (ipotesi alternative):

- i) i proventi dei titoli risultino riclassificati a conto economico nell'ambito della gestione accessoria;
- ii) i proventi dei titoli risultino riclassificati a conto economico nell'ambito della gestione finanziaria, a rettifica degli oneri finanziari (configurando, quindi, l'aggregato degli "oneri finanziari netti").

Ai fini della risposta, il Candidato consideri prioritaria l'esigenza di assicurare razionalità e coerenza al calcolo degli indici di redditività.

Da ultimo, il Candidato provveda a riclassificare le voci di seguito esposte nell'ambito del corretto aggregato dello stato patrimoniale "rettificato" in precedenza commentato, antepoendo il segno "--" (meno) qualora la voce debba essere portata a riduzione dell'aggregato in cui è riclassificata:

- crediti finanziari
- c/c bancari con saldo attivo
- debiti di fornitura
- fondo svalutazione crediti
- immobili civili acquisiti a titolo di investimento patrimoniale)
- c/c bancari con saldo passivo
- TFR
- perdite di esercizi precedenti
- acconti da clienti
- fondo contenzioso fiscale.

Esempio

- "Cassa": la voce deve essere riclassificata a rettifica della posizione finanziaria netta e, quindi, è necessario indicare: – PFN

MODELLO E TEORIA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Appello del 5 febbraio 2007

QUESITO n. 1 (pre-selezione)

Il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico sono interessate, con riguardo agli esercizi 2004 e 2005, dalle operazioni di seguito indicate, precisando altresì il valore che deve essere iscritto in corrispondenza di ciascuna macroclasse e classe:

- acquisto di azioni, con finalità speculative, effettuato nel corso del 2004, sostenendo un costo pari a euro 100.000; in chiusura d'esercizio, a causa della riduzione del valore di mercato delle azioni, la partecipazione viene svalutata per euro 15.000; nel corso del 2005 le azioni vengono vendute a un prezzo pari a euro 80.000 (incasso contestuale);
- acquisto di merci, nel corso del 2004, per euro 380.000, regolamento metà a mezzo c/c e metà dilazionato. Successiva vendita nel corso del medesimo esercizio del 50% delle merci acquistate per euro 220.000, con incasso per metà in contanti e per il resto con dilazione al mese di aprile 2005. Nel mese di aprile 2005 il credito viene incassato per euro 100.000, mentre la parte restante del credito risulta definitivamente inesigibile. La parte residuale delle merci, al termine del 2004 e del 2005, è in giacenza in magazzino;
- cessione di automezzi, nel corso del 2004, aventi valore residuo di euro 12.000, realizzando con la vendita euro 15.000. L'incasso del corrispettivo è previsto e avviene nel corso del 2005;
- accensione, in data 1°/7/04, di un finanziamento bancario per euro 160.000. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione il 1°/7/07. Sul finanziamento maturano interessi al tasso annuo del 10% che vengono pagati annualmente in via posticipata a partire dal 1°/7/05;
- sostenimento di un costo di euro 90.000, nel corso del 2004, per canoni di manutenzione impianti; al termine dell'esercizio, il 60% di tale costo viene considerato di competenza dell'esercizio 2005.

QUESITO n. 2

Con riferimento alla legislazione italiana in materia di redazione del bilancio di esercizio, il Candidato enunci, con opportune esemplificazioni:

1. il principio di competenza economica dei costi e dei ricavi;
2. il principio di realizzo;
3. il trattamento dei rischi e delle perdite conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con riguardo ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, il Candidato illustri la diversa soluzione data al postulato della competenza economica (*accrual principle*) e al collegato principio di realizzazione (*realization principle*).

QUESITO n. 3

Il Candidato illustri, in primo luogo, la relazione sussistente tra reddito di bilancio e reddito imponibile, specificando in particolare le novità introdotte in materia con la recente riforma sancita dal D. Lgs. n. 344 del 2003 (riforma "Tremonti").

In secondo luogo, il Candidato determini, sulla base delle informazioni di seguito fornite e in un'ottica di minimizzazione del carico fiscale, il reddito imponibile e l'imposta IRES dell'esercizio 2006 di Iota S.p.A. (aliquota 33%).

Il conto economico dell'esercizio 2006 di Iota S.p.A. redatto sulla base di criteri economico-civiltistici, è il seguente (importi in euro):

A	Valore della produzione	
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	570.000
2.	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	75.000
5.	Altri ricavi e proventi	<u>45.000</u>
	Totale	690.000
B	Costi della produzione	
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	180.000
7.	Per servizi	200.000
9.	Per il personale	90.000
10.	Ammortamenti e svalutazioni	
	b. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	12.000
	c. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.000

11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.000
14. Oneri diversi di gestione	<u>4.000</u>
<i>Totale</i>	553.000
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<u>137.000</u>
C <i>Proventi e oneri finanziari</i>	-44.000
D <i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	0
E <i>Proventi e oneri straordinari</i>	<u>-1.000</u>
<i>Risultato d'esercizio ante imposte</i>	92.000

Si tenga poi conto delle seguenti informazioni:

1. le svalutazioni dei crediti si riferiscono all'accantonamento al fondo svalutazioni crediti. I crediti commerciali alla chiusura dell'esercizio ammontano a 160.000. Il valore del fondo svalutazione crediti esistente prima dell'accantonamento di competenza dell'esercizio (costituito integralmente da accantonamenti dedotti negli esercizi precedenti) ammonta a 1.000;
2. gli ammortamenti imputati a conto economico eccedono gli ammortamenti ordinari fiscalmente deducibili per 6.000; peraltro, la società procede a dedurre ammortamenti anticipati non imputati a conto economico per 6.000;
3. nella voce A5 è inclusa la plusvalenza di 10.000 derivante dall'alienazione di un impianto, interamente ammortizzato, posseduto da oltre 10 anni; una circostanza del tutto analoga, che pure aveva originato una plusvalenza di 10.000, si era verificata nel precedente esercizio;
4. il componente di reddito straordinario è costituito da una sanzione amministrativa.

Sintesi delle prescrizioni normative fiscali utili ai fini della risoluzione dell'esercizio:

- le svalutazioni dei crediti sono deducibili nei limiti dello 0,5% del valore dei crediti commerciali iscritti in bilancio a fine esercizio e ciò fintantoché il fondo svalutazione crediti non ha raggiunto il 5% del medesimo valore dei crediti commerciali;
- la tassazione delle plusvalenze può essere differita su 5 esercizi per quote costanti;
- gli ammortamenti anticipati sono deducibili in via extra-contabile;
- le sanzioni amministrative non sono deducibili.

Da ultimo, il Candidato illustri le motivazioni per cui il differimento della tassazione della plusvalenza (di cui sopra) porta a non rispettare in bilancio, in assenza di ulteriori rilevazioni, il principio di competenza e quello di prudenza.

MODELLO E TEORIA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Appello del 28 maggio 2007

QUESITO n. 1 (pre-selezione)

Il Candidato indichi quali macroclassi e classi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono interessate, con riguardo agli esercizi 2005 e 2006, dalle operazioni di seguito indicate, precisando altresì il valore che deve essere iscritto in corrispondenza di ciascuna macroclasse e classe.

- Stipula, in data 1° ottobre 2005, di un contratto decennale per l'affitto di un capannone pagando in contanti il canone annuo di euro 6.000 e una cauzione di euro 3.000.
- Acquisto di merci, nel corso del 2005, per euro 180.000, regolamento metà a mezzo c/c e metà dilazionato. Successiva vendita nel corso del medesimo esercizio, per euro 110.000, del 50% delle merci acquistate, con incasso per metà in contanti e per il resto con dilazione al mese di febbraio 2006. Al termine dell'esercizio 2005, in considerazione delle condizioni finanziarie del cliente, si decide di svalutare il credito per euro 15.000. Nel mese di febbraio 2006 il credito viene riscosso integralmente. La parte residuale delle merci, al termine del 2005 e del 2006, è in giacenza in magazzino.
- Cessione di automezzi, nel corso del 2005, aventi valore residuo di euro 20.000, realizzando con la vendita euro 15.000. L'incasso del corrispettivo è previsto e avviene nel corso del 2006.
- Iniziata nel corso del 2005 la costruzione in economia di un impianto sostenendo i seguenti costi: materie prime euro 30.000, ammortamenti euro 12.000, costi del personale 18.000, costi per servizi diversi euro 4.000. La costruzione viene ultimata nell'esercizio 2006 sostenendo ulteriori costi per ammortamenti pari a euro 6.000 e per il personale pari a euro 12.000.
- Concessione, in data 1° novembre 2005, di un finanziamento ad una società controllata per euro 80.000. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione il 1° novembre 2008. Sul finanziamento maturano interessi al tasso annuo del 10% che vengono riscossi annualmente in via posticipata a partire dal 1° novembre 2006.

QUESITO n. 2

Il Candidato illustri la diversa *portata applicativa* del principio di competenza, del principio del realizzo e del principio di prudenza:

- a) in ordine alla determinazione del risultato economico di esercizio ai sensi della normativa italiana (art. 2423 ss. c.c.);
- b) in ordine alla determinazione del risultato economico di esercizio ai sensi dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

QUESITO n. 3

Il Candidato provveda:

- in primo luogo, ad illustrare le modalità di calcolo e il potenziale informativo degli indici utili ai fini dell'apprezzamento della redditività operativa;
- in secondo luogo, a precisare le differenti alternative di calcolo dell'indice ROI;
- da ultimo, a commentare la situazione reddituale-operativa dell'impresa Gamma, apprezzabile mediante le informazioni di seguito riportate:

Informazioni	2004	2005	2006
Gamma			
ROI	11%	11%	11%
ROS	7%	6,5%	6%
ROT	da calcolare	da calcolare	da calcolare
Dilazione clienti	40	38	36
Rotazione magazzino	7	8	9
Dilazione fornitori	60	75	90
Principale concorrente			
ROI	13%	13,5%	14%
ROS	8%	8,5%	9%
ROT	1,62	1,59	1,55
Media di settore			
ROI	10%	9%	9%
ROS	6%	5,5%	5,5%
ROT	1,67	1,64	1,64

MODELLO E TEORIA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Appello del 18 giugno 2007

QUESITO n. 1 (pre-selezione)

Il Candidato indichi quali macroclassi e classi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono interessate, con riguardo agli esercizi 2005 e 2006, dalle operazioni di seguito indicate, precisando altresì il valore che deve essere iscritto in corrispondenza di ciascuna macroclasse e classe:

- Acquisto di azioni, con finalità speculative, nel corso del 2005, sostenendo un costo pari a €60.000; in chiusura d'esercizio, a causa della riduzione del valore di mercato delle azioni, la partecipazione viene svalutata per €5.000; nel corso del 2006 le azioni vengono vendute a un prezzo pari a €52.000 (incasso contestuale).
- Acquisto di materie prime nel corso del 2005 sostenendo un costo pari a €200.000, regolamento a mezzo banca. Al termine dell'esercizio le materie prime risultano impiegate come segue:
 - il 90% delle materie prime è stato impiegato, nel corso del 2005, per l'allestimento di prodotti finiti. L'ottenimento dei prodotti finiti ha richiesto il sostenimento di costi del personale per €34.000 e ammortamento impianti utilizzati nella produzione per €16.000; sempre nel corso del 2005 i prodotti finiti allestiti sono stati venduti per €270.000; l'incasso del credito originato dalla vendita avviene nel corso del 2006.
 - il 10% delle materie prime è ancora in rimanenza a fine 2005 ed anche al 31/12/2006.
- Sottoscrizione da parte dei soci, nel corso del 2005, di un aumento di capitale a pagamento per €380.000; le azioni sottoscritte sono liberate per 2/5 mediante apporto di un fabbricato; la parte restante verrà versata in denaro dai soci nel corso del 2006.
- Pagamento in data 1°/05/05 di un premio annuo di assicurazione di €24.000.
- Acquisto di un impianto nel mese di gennaio 2003, sostenendo un costo pari a €200.000; la vita utile del cespite è stimata pari a 10 anni. A fine dicembre 2006, a seguito di un cambiamento nelle politiche di produzione, l'impianto viene ceduto per €150.000, regolamento immediato.

QUESITO n. 2

Il Candidato illustri la nozione di competenza economica dei ricavi e dei costi ai fini della determinazione del reddito di esercizio d'impresa.

Illustri in particolare il *principio di competenza* nella normativa civilistica italiana e nei principi contabili internazionali emanati dallo IASB (*accrual principle*).

QUESITO n. 3

Con riguardo a ciascuna delle affermazioni esposte nella tabella che segue, il Candidato provveda a:

- indicare se l'affermazione è *corretta* o *non corretta*, avendo a riferimento la normativa civilistica nazionale integrata e interpretata sulla base di corretti principi contabili;
- illustrare e commentare le ragioni, sia di carattere normativo sia di carattere aziendale, sottese alla risposta fornita al punto precedente, eventualmente richiamando sul punto, ove pertinente, il pensiero di P. Capaldo.

1	Gli oneri finanziari devono essere capitalizzati ai fini della valutazione delle rimanenze finali di prodotti finiti.
2	Al crescere dei costi capitalizzati, il bilancio di esercizio risulta informato a maggior prudenza.
3	La deduzione degli ammortamenti anticipati configura una tipica manifestazione del fenomeno della cosiddetta "dipendenza rovesciata".
4	La verifica della recuperabilità del costo sospeso deve essere effettuata con riguardo alle rimanenze di prodotti finiti e non con riguardo alle rimanenze di materie prime.
5	Gli oneri finanziari possono essere capitalizzati ai fini della valutazione delle costruzioni di cespiti in economia.
6	La perdita, conosciuta dopo la chiusura dell'esercizio X, causata da un incendio che si è verificato all'inizio dell'esercizio X+1 e che ha danneggiato un cespite aziendale, non deve concorrere alla formazione del reddito dell'esercizio X.
7	La "capacità di ammortamento" deve essere apprezzata ai fini della identificazione della vita utile di un cespite lungo la quale sviluppare il processo di ammortamento.
8	La differenza tra reddito ante imposte e reddito imponibile è dovuta al calcolo delle imposte differite e anticipate.